Corso di Studio in *Scienze Strategiche marittimo-portuali*
Anno Accademico 2025-2026
Diritto civile dello sviluppo sostenibile/ Civil Law of Sustainable Development

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Primo
Periodo di erogazione	Primo semestre (dal 15 settembre al 19 dicembre 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	**GIUR-01/A (ex IUS/01)**
Lingua di erogazione	Lingua italiana
Modalità di frequenza	Frequenza consigliata

Docente	
Nome e cognome	**Laura Tafaro**
Indirizzo mail	laura.tafaro@uniba.it
Telefono	
Sede	Sede didattica del corso di studio (Via Duomo, 259 Taranto)
Sede virtuale	*Microsoft Teams*, codice: **ohcxnq2**
Ricevimento	Ricevimento su prenotazione in presenza e *online* (*Microsoft Teams*, codice **prwcdrs**)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Obiettivi formativi	Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti ai principali istituti del diritto civile idonei a fondare un modello di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona - anche in prospettiva intergenerazionale - e dell'ambiente.
Prerequisiti	Per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento sono necessarie le conoscenze preliminari corrispondenti ai risultati di apprendimento previsti per l'insegnamento di diritto privato del corso di studio triennale.

Metodi didattici	Il corso si sviluppa anzitutto attraverso lezioni teoriche, indispensabili per l'acquisizione delle conoscenze (del diritto civile dello sviluppo sostenibile) che costituiscono gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. Tali lezioni teoriche comprendono approfondimenti seminariali e sono supportate, per l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze, da una parte pratica mediante esercitazioni giurisprudenziali, ricerche individuali e di gruppo, analisi di casi e gruppi di discussione in aula o su piattaforma e-*learning*.

	Sono utilizzati diversi strumenti per il miglioramento dell'efficacia della didattica quali, ad es., presentazioni in *powerpoint*, schemi, indicazioni bibliografiche.

Risultati di apprendimento previsti ***DD1*** **Conoscenza e capacità di comprensione**	Acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile idonee a fondare e sostenere un modello di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona - anche in prospettiva intergenerazionale - e dell'ambiente.
DD2 **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**	Acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma attraverso l'analisi della letteratura e della giurisprudenza più significative sui singoli temi oggetto di studio.
DD3-5 **Competenze trasversali**	***Autonomia di giudizio*** Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa dovrà aver acquisito e sviluppato la capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile attraverso l'esame delle principali opinioni dottrinali e degli orientamenti giurisprudenziali sui singoli argomenti oggetto di approfondimento. ***Abilità comunicative*** Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa dovrà essere in grado di argomentare le tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione - in aula o su piattaforma e-learning - sia individuali, sia di gruppo. ***Capacità di apprendere in modo autonomo*** Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa dovrà aver acquisito la metodologia necessaria per l'apprendimento e lo studio critico in autonomia degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile attraverso l'esame della letteratura più significativa e della giurisprudenza più innovativa sui singoli argomenti oggetto di studio. Le competenze acquisite saranno verificate *in itinere* durante il corso, in modo da intervenire tempestivamente, con l'aiuto del docente, a colmare eventuali lacune nella propria preparazione di base.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Diritto civile e sviluppo sostenibile. Fonti, valori e princìpi del diritto civile dello sviluppo sostenibile. Il princìpio normativo dello sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e generazioni future. La sostenibilità nella Costituzione, nei Trattati europei e nella CEDU. La sostenibilità nelle norme di settore. Sviluppo sostenibile e diritto delle persone.

	Sviluppo sostenibile e teoria dei beni. L'economia circolare e i beni giuridici-rifiuti. Sviluppo sostenibile e contratto. Sostenibilità e responsabilità civile. Il danno ambientale La *Climate Change Litigation.* Sviluppo sostenibile e diritto dei consumi. Il consumo sostenibile. Le comunità energetiche. Vendita di beni di consumo, sostenibilità e difetto di conformità. Sostenibilità e pratiche commerciali scorrette. Il *greenwashing.* L'obsolescenza programmata. Sostenibilità e Intelligenza artificiale. La gestione sostenibile dell'ambiente marino e marittimo. La Crescita Blu. La strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio. La Nave *sostenibile.*
Testi di riferimento	Si consiglia lo studio di alcuni capitoli del seguente volume: - *Diritto dell'economia e sviluppo sostenibile*, (a cura di) L: Mezzasoma e G. Berti De Marinis, Esi, 2024 (Prefazione; capitoli: I, II; III, sezione 1; IV; V); Si consiglia altresì lo studio dei seguenti saggi: TAFARO L., *Sostenibilità ambientale, economia circolare e diritto dei cives: nuove prospettive, in Aa.Vv., Le nuove frontiere dell'ecodiritto,* a cura di A. Bonomo, L. Tafaro, A. Uricchio, Bari, 2021, pp. 21-58; PENNASILICO M., *Contratto e sostenibilità ambientale: la conformazione ecologica dell'autonomia negoziale,* in *Rassegna diritto civile,* 4/2024, pp. 1354-1414; RESTA G., *I rifiuti come beni in senso giuridico,* in *Rivista critica del diritto privato*, 2018, pp. 249 -278; BALESTRA L., *Le comunità energetiche - Proprietà e soggettività delle comunità energetiche: profili privatistici*, in *Giurisprudenza Italiana*, n. 12, 1 dicembre 2023, p. 2772 ss.; TORTA G., *La tutela dall'inquinamento delle acque marittime e costiere*, in Le*xambiente. Riv. trim. dir. pen. amb.,* n. 2/2019; CASTRONUOVO D., *Relitti o rifiuti? la complessa qualificazione giuridico-penale delle navi abbandonate,* in *Sistema penale*, n. 6, 2020, pp. 327-340; N. CARNIMEO DELLE FOGLIE, *La gestione dei rifiuti prodotti dalle navi in ambito portuale. Attività di prevenzione e misure di contrasto all'inquinamento da plastica in mare*, in *Riv. dir. navigazione,* 2022, pp. 615-634.
Note ai testi di riferimento	Fonti normative; giurisprudenza della Corte costituzionale, di legittimità e di merito, della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e della

	Corte di Giustizia dell'Unione europea, nonché ulteriore materiale didattico utile allo studio della disciplina.
Materiali didattici	Il materiale didattico utile allo studio della disciplina sarà messo a disposizione degli studenti in formato elettronico sulla piattaforma *e-learning* dell'Università degli studi di Bari.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le verifiche verteranno sui singoli risultati di apprendimento previsti per l'insegnamento di diritto civile dello sviluppo sostenibile (specificati sopra secondo i descrittori di Dublino). I risultati di apprendimento saranno verificati mediante: - prove scritte a risposta aperta dalla durata di almeno 1 ora e/o orali intermedie, le quali concorreranno alla valutazione finale solo in caso di esito favorevole; - presentazione di ricerche e/o esercitazioni individuali e di gruppo intermedie (a metà e a due terzi dell'insegnamento), le quali concorreranno alla valutazione finale solo in caso di esito favorevole. - un esame finale scritto a risposta aperta dalla durata di almeno 1 ora e/o orale nei quali è consentita la consultazione delle fonti normative e della giurisprudenza. La valutazione è espressa con un voto in trentesimi. L'esame finale si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Per conseguire una valutazione elevata lo studente/la studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.
Criteri di valutazione	***Conoscenza e capacità di comprensione:*** I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente/della studentessa, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile - indicate nel programma - idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona - anche in prospettiva intergenerazionale - e dell'ambiente. ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate:*** I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente/della studentessa, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma attraverso approfondimenti seminariali, esercitazioni giurisprudenziali, ricerche individuali e di gruppo, analisi di casi e gruppi di discussione. ***Autonomia di giudizio*:** I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente/della studentessa, della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale.

	***Abilità comunicative*:** I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente/della studentessa, della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione - in aula o su piattaforma *e-learning* - sia individuali, sia di gruppo. ***Capacità di apprendere*:** I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente/della studentessa, della metodologia necessaria per l'apprendimento e lo studio critico dei principali istituti in rilievo, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa. Le competenze acquisite saranno verificate *in itinere* durante il corso, in modo da intervenire tempestivamente, con l'aiuto del docente, a colmare eventuali lacune.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Alla valutazione finale concorrono le prove intercorso solo in caso di esito favorevole. Per conseguire una valutazione elevata lo studente/la studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.
Altro	